

Codice A1813C

D.D. 27 ottobre 2022, n. 3294

Concessione demaniale per utilizzo di pertinenza idraulica per coltivazione di pioppeto - superficie mq 143.420 - Fiume Po - Comune di Verrua Savoia (TO) - Demanio idrico fluviale - Pratica TO.OC.6007 - Autorizzazione Idraulica AIPO nota n° 36209 del 25/08/2022



ATTO DD 3294/A1813C/2022

DEL 27/10/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Concessione demaniale per utilizzo di pertinenza idraulica per coltivazione di pioppeto - superficie mq 143.420 - Fiume Po - Comune di Verrua Savoia (TO) - Demanio idrico fluviale - Pratica TO.OC.6007 – Autorizzazione Idraulica AIPO nota n° 36209 del 25/08/2022

Mauro Giuseppe Castelli, Sindaco del Comune di Verrua Savoia, con sede in Località Valentino n.1 10020 Verrua Savoia (TO), codice fiscale 82500250012 - partita I.V.A 02299810016, ha presentato domanda di concessione demaniale protocollata in data 27/12/2021 al n. 61424/A1813B per utilizzo di pertinenza idraulica con occupazione definitiva di mq. 143.420 di area demaniale - Fiume Po - Comune di Verrua Savoia, località Baraccone così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

L'intervento richiesto prevede Concessione demaniale per coltivazione di pioppeto su una superficie demaniale di mq. 143.420 - Fiume Po - Comune di Verrua Savoia.

Il Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011 ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile.

Preso atto dell'autorizzazione idraulica rilasciata da AIPO con parere n.519 pervenuto in data 25/08/2022 n.36209, allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale.

Considerato inoltre l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni dieci sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che:

- il richiedente è tenuto al pagamento del canone demaniale per l'anno 2022 quantificato in €. 919,00, sulla base della tabella canoni vigente;
- entro 30 gg dalla data del presente provvedimento il richiedente dovrà sottoscrivere il disciplinare e provvedere al pagamento di canone e cauzione ai sensi dell'art. 12 del regolamento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto n. 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie".;
- Vista l'art 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".;
- Visto l'art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".;
- Visto l'art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".;
- Vista la L.R. 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.;

determina

1. **di concedere**, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011, a Mauro Giuseppe Castelli, Sindaco del Comune di Verrua Savoia, l'occupazione di aree demaniali per Concessione demaniale con occupazione definitiva di mq. 143.420 - Fiume Po - Comune di Verrua Savoia, come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e
2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2032 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
3. di prendere atto che il concessionario, ai sensi dell'Art. 10, comma 4 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R, recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)", così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, di seguito citato come "Regolamento regionale" è esonerato dal pagamento della cauzione;
4. di stabilire che il canone annuo, fissato in € 3526,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;

5. di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
6. di dare atto che canone demaniale di € 919,00 riferito all'anno 2022, sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio ;
7. di richiedere il canone, e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i.;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni

Allegato



Regione Piemonte
Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna,
Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale – Città metropolitana di Torino
tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it
c.a. Dott. Flavio Bakovic

e p. c.

Comune di Verrua Savoia
protocollo@pec.comune.verruasavoia.to.it

Moncalieri (TO),

Prot.

Classifica 6.10.20_02

Oggetto: Fiume Po – Demanio idrico. L.R. 18/05/04, n. 12 e ss.mm.ii. D.P.G.R. 14/R/2004. TO.OC. 6007
Istanza di concessione per pertinenza aree appartenenti al demanio idrico fluviale ex alveo Fiume
Po in comune di Verrua Savoia - Fascicolo n° To.OC/6007/2022 Richiedente: comune di Verrua
Savoia
Pratica AIPo n. 519/2022A (da citare nelle risposte)

Con riferimento alla richiesta in oggetto:

- VISTO il R.D. 523/1904, “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- VISTA la richiesta in data 24.05.2022, prot. richiedente n. 21868;
- ACQUISITA la documentazione progettuale in data 24.05.2022, prot. A.I.Po 12424;
- VISTI gli elaborati progettuali relativi alla domanda di Concessione demaniale per occupazione di pertinenze idrauliche demaniali nel Comune di Verrua Savoia nella misura di 143'420 m², da destinarsi a coltivazione a pioppeto e distinte catastalmente ai seguenti mappali (Tabella 1), datati

dicembre 2021 a firma del Dott. Agronomo Fabio Fracchia dello studio Progetto Verde di Alessandria;

Tabella 1 – Mappali interessati dalla concessione.

<i>Comune</i>	<i>Foglio</i>	<i>Mappali</i>	<i>Superficie (m²)</i>
Verrua Savoia	22	s.n. (alveo demaniale Fiume Po)	134'420
TOTALE			134'420

CONSIDERATO che le aree di intervento

- ricadono nel territorio di competenza dello scrivente Ufficio;
- sono di proprietà del Demanio dello Stato;
- sono ricomprese all'interno delle fasce A e B del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
- sono comprese in area di pericolosità alta (P1-H) del P.G.R.A.;
- non ricadono all'interno dei tratti a rischio di asportazione della vegetazione arborea, di cui all'art. 1 c.6 delle Norme di Attuazione del PAI;

per quanto di competenza si esprime

PARERE PREVENTIVO FAVOREVOLE AI SOLI FINI IDRAULICI

con le seguenti prescrizioni:

1. gli scavi e la piantagione di alberi e arbusti devono osservare la distanza minima di metri 10, sia dalle unghie arginali (demaniale e private) che dal ciglio superiore di sponda;
2. non si potrà alterare in alcun modo la sponda del fiume o le opere presenti su di essa;
3. se non espressamente autorizzato, è fatto, altresì, divieto assoluto di formare cumuli di materiali nel corso d'acqua e nelle aree golenali adiacenti (ricomprese all'interno delle Fascia A), benché con carattere temporaneo;
4. sia garantito al personale di questo Ufficio, che espleta il servizio di cui al T.U. 523/1904 e R.D. 2669/1937, l'accesso alle aree demaniale alle relative pertinenze idrauliche demaniale e sia sempre garantito, in occasione di interventi sulle opere idrauliche, l'accesso alle aree dei mezzi di servizio e delle macchine operatrici;
5. per qualsiasi intervenuta disposizione legislativa o regolamentare, per qualsiasi esigenza idraulica, ivi comprese quelle derivanti da attività di protezione civile connesse ad eventuali fenomeni di piena, il richiedente dovrà adattarsi alle mutate condizioni, anche successivamente all'esecuzione delle opere in oggetto, senza pretendere dall'Agenzia indennizzi di sorta;

6. dovranno essere materializzati i limiti territoriali della concessione in argomento, mediante posizionamento di adeguata cartellonistica con l'indicazione sia degli estremi del decreto di concessione e la propria data di scadenza, che la relativa estensione;
7. è compito del concessionario provvedere annualmente all'asportazione dei prodotti secchi, ovvero al recupero, dopo ogni evento di piena, dei materiali legnosi (tronchi, rami e ramaglie) lasciati alla deriva durante il deflusso della piena stessa.
8. rimangono a carico del richiedente gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree in oggetto derivanti da variazioni plano-altimetriche dell'alveo del fiume Dora Baltea dovute a fenomeni legati al trasporto solido e derivanti da eventi di piena del fiume stesso.

Resta inteso che, per quanto non espressamente prescritto, sono fatte salve e riservate le norme di Polizia Idraulica di cui al T.U. n. 523 del 25 luglio 1904, e che ogni variazione all'intervento proposto comporta automatica revoca del presente benestare; le opere in variante dovranno pertanto formare oggetto di nuova istanza.

Il presente parere è dato fatto salvi i diritti dei terzi restando l'Agenzia ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni responsabilità o molestia anche giudiziale che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle opere in oggetto e successivamente durante l'esercizio della concessione che verrà rilasciata in seguito ad esso; il richiedente sarà tenuto all'immediato risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubbliche o private ed al ripristino delle medesime. Diversamente, l'Agenzia farà eseguire direttamente le dovute riparazioni, a spese dell'interessato.

Il presente parere viene rilasciato solo ai fini idraulici e non presume legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto, pertanto nessuna opera potrà essere intrapresa in mancanza delle necessarie Concessioni od Autorizzazioni di legge, con particolare riferimento alle norme ambientali, paesaggistiche e urbanistiche.

Si fa presente che le aree oggetto di richiesta di concessione risultano esterne ai margini dell'intervento n° 3 "intervento km 145 – P – San Sebastiano Po, Lauriano, Monteu da Po, Cavagnolo, Brusasco e Verrua Savoia (TO)" di riqualificazione ambientale e rinaturazione inseriti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza attualmente in fase di approvazione. La scrivente Agenzia si riserva sin d'ora di revocare il suddetto nulla osta qualora tali aree vengano coinvolte dagli interventi di cui sopra.

IL DIRIGENTE

Ing. Isabella Botta

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TOOC6007 - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° _____ del _____

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la Concessione demaniale per occupazione definitiva di Mtq. 143.420 di area demaniale - Fiume Po - Comune di Verrua Savoia (TO), ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R e s.m.i.

Richiedente: Comune di Verrua Savoia con sede in Località Valentino,1 10020 VERRUA SAVOIA (TO) (COD. FISC. 82500250012/P.IVA 02299810016) – nella persona del Sindaco Mauro Giuseppe Castelli, delegato alla firma.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la Concessione demaniale per occupazione definitiva di Mtq. 143.420 di area demaniale - Fiume Po - Comune di Verrua Savoia (TO). La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni, contenute nella Determinazione Dirigenziale del Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino N. _____ del _____.

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni dieci** e pertanto con scadenza al 31/12/2032. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di

modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro.

Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e

spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone è fissato nella misura di € 3.526,00 (in lettere tremilacinquecentoventisei/00). Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

Il concessionario è esonerato dalla prestazione di una cauzione infruttifera a favore della Regione ai sensi della lettera h) art.1 comma 2 della Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale della Comune di Verrua Savoia con sede in Località Valentino,1 10020 VERRUA SAVOIA (TO). Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li, _____

Firma del concessionario (1)

per l'Amministrazione concedente

Sindaco

Il RESPONSABILE DEL SETTORE

Mauro Giuseppe Castelli

Dott. For. Elio PULZONI

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

(1) L'autenticità della firma del concessionario deve essere accertata ai sensi del D.P.R. 28/1/2000 n. 445 (attraverso esibizione e allegazione all'atto di copia fotostatica del documento di identità oppure con dichiarazione del funzionario ricevente)